

Codice DB1413

D.D. 11 novembre 2010, n. 2978

**Autorizzazione idraulica n. 96/10 per i lavori di sghiaimento della traversa e dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Frua, con opere di manutenzione ordinaria, nell'alveo del torrente Strona in comune di Valstrona (VB). Richiedente: societa' Enel Green Power s.p.a..**

In data 07/09//2010 ns. prot. n. 61756/DB14.13 è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta della Società Enel Green Power s.r.l., per i lavori di sghiaimento della traversa e dell'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Frua, con opere di manutenzione ordinaria e con rifacimento della pavimentazione della traversa, nell'alveo del Torrente Strona in comune di Valstrona (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Feliciano Corbelletti e Geom. Fulvio Aima – in base ai quali è previsto i lavori di che trattasi.

In data 04.10.2010 ns. prot. 69232/DB/14.13 sono stati prodotti nuovi elaborati richiesti da questo Settore a seguito del sopralluogo effettuato in data 28.09.2010.

Il progetto delle opere di cui all'oggetto è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di VALSTRONA per 15 giorni consecutivi, senza dar luogo ad opposizioni di sorta.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, i lavori di cui all'oggetto, sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

viste le LL.RR. n. 51/97 e 23/08;

vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;

visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;

visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;

visto l'art. 59 della L.R. 44/00;

viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;

visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;

#### *determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Enel Green Power a realizzare le opere di manutenzione in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la movimentazione del materiale deve essere fatta evitando di creare accumuli e/o ostacoli lungo l'alveo provvedendo esclusivamente al ritombamento localmente dei tratti di sponda che presentano erosioni e depressioni;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'opera non dovranno subire danneggiamenti e/o alterazioni, restando il soggetto l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; L.R. 37/2006 e DGR n. 29.03.2010 n. 72-13725, ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole